

V CONGRESSO NAZIONALE

Il paziente oncologico anziano nella sua complessità



Presidente **SILVANA LEO**

15-16 settembre 2017

LECCE Torre del Parco



CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

Silvana Leo

SEGRETARIO

Giuseppe Ferdinando Colloca

CONSIGLIERI

**Ermenegildo Arnoldi, Laura Biganzoli, Antonella Brunello, Bruno Castagneto,
Lucia Fratino, Andrea Luciani, Rodolfo Mattioli, Lazzaro Repetto**

PRESIDENTE DEL CONGRESSO

Silvana Leo

COMITATO SCIENTIFICO

Consiglio Direttivo GIOGer

COMITATO ORGANIZZATORE

**Silvana Leo
Caterina Accettura
Alessandra Pepe
Valeria Saracino**

Anziani e cancro: è questa una delle più impegnative sfide della sanità di oggi. In Italia, gli over 65 sono la fascia di popolazione in più rapida espansione. Sono il 20 per cento oggi, diventeranno il 30 per cento nel 2030.

L'invecchiamento è uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza del cancro e i tumori, dopo le malattie cardiovascolari, sono la patologia più frequente in questa età.

In Italia sono oltre 150 mila le nuove diagnosi oncologiche ogni anno e circa un malato oncologico su tre ha più di 75 anni. Nonostante l'oncologia si confronti sempre più spesso con il paziente anziano, l'attenzione che viene rivolta al paziente anziano con patologia neoplastica non è sempre ottimale. L'ampia eterogeneità clinica del soggetto anziano (anche a parità di età anagrafica), impone che l'eleggibilità o meno ad un determinato tipo di trattamento antineoplastico non si debba basare esclusivamente sul dato anagrafico.

L'invecchiamento, infatti, è frequentemente associato ad altri problemi di salute e al declino della riserva funzionale di organi e apparati.

Una vulnerabilità fisica cui si sommano spesso problemi di natura economica, psicologica, familiare, sociale.

In questo contesto saranno affrontate le problematiche in Oncologia Geriatrica: perché l'Oncogeriatrica? Le nuove terapie, l'immunosenescenza, la necessità di un adeguato modello organizzativo, l'invecchiamento attivo, l'anziano e le istituzioni, le Società Scientifiche e l'Università, i medici di Medicina Generale; i Piani socio-sanitari regionali; dove e come recuperare le risorse aggiuntive.

Le novità scientifiche quanto possono essere trasferite nella pratica clinica nel trattare il paziente anziano fragile? I pilastri della terapia di supporto, il sostegno psicologico, le Associazioni di volontariato ci aiutano a curare gli anziani nel rispetto dell'Etica?

Illustri esperti cercheranno di dare delle risposte a questi quesiti.

Questo è il fulcro del V Congresso Nazionale del GIOGer.

CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI

Fu fondato il 18 aprile 1649, in un'area donata ai monaci dall'università che, dieci anni prima (13 marzo 1639) aveva deliberato di accogliere in città l'ordine agostiniano. Questi ultimi andarono via con la soppressione dell'ordine nel 1810 e dopo vi furono fino al 1866 i minori osservanti che fondarono una scuola di filosofia esistita fino al 1852. Senza nessun motivo di rilievo, la chiesa fu poi sconsacrata e diventò prima magazzino comunale e poi sartoria militare fino agli anni sessanta del XX secolo.

Il complesso architettonico, conosciuto anche come "Santa Maria di Ognibene", è costituito da una parte storicamente rilevante, corrispondente all'antico monastero degli Agostiniani Scalzi e da un'area recintata del giardino nel quale sono ubicate le strutture dei vecchi ambienti militari di servizio già adibite a depositi.

Attigua al convento è la chiesa barocca a due ordini e con ancora quattro statue nelle loro nicchie. La facciata è conclusa da un timpano spezzato che accoglie la statua della Madonna col Bambino. L'interno è a navata unica e a croce latina, con tre cappelle per lato e intercomunicanti. L'altare maggiore non è più esistente, mentre ai lati sono rimasti a sinistra di chi entra, quattro altari di età barocca e a destra quattro altari di periodo ottocentesco. Al centro della crociera si innalza una cupola. La chiesa veniva anche chiamata dei Coronatelli in quanto i padri agostiniani scalzi veneravano la Vergine Incoronata.



venerdì

15 SETTEMBRE 2017

08.15 Registrazione dei partecipanti
08.30 Saluti delle Autorità
Saluti AIOM

S. Cinieri

I SESSIONE

Presidente: **L. Balducci**

Moderatori: **G. Colloca, S. Leo**

08.45 Perché l'Oncologia Geriatrica
09.00 Presentazione GIOGer
09.15 L'anziano nella Rete Oncologica
09.30 Discussione

L. Repetto
S. Leo
B. Castagneto

II SESSIONE

Presidente: **S. Monfardini**

Moderatori: **G. Surico, P. Tralongo**

09.45 Modelli organizzativi in onco-geriatria
10.00 La lungovivenza e la categorizzazione
10.15 Immunosenescenza
10.30 Discussione

L. Fratino
P. Tralongo
A. Anichini

10.45 Coffee break

11.00 Saluti FICOG

F. Di Costanzo

11.15 TAVOLA ROTONDA
sulle problematiche aperte in oncologia geriatrica

Conduce: **V. Lorusso**

Intervengono:

M. Aieta (IRCCS, Rionero in Vulture), **E. Arnoldi** (GIOGer), **F. Di Costanzo** (FICOG), **G. Giannelli** (IRCCS, Castellana Grotte), **L. Gualtieri** (MMG), **M. Maffia** (Università), **E. Maiello** (GOIM), **S. Melli** (ASL, Lecce), **R. Messina** (Federanziani Nazionale), **E. Mola** (MMG), **S. Negro** (Assessorato al Welfare), **L. Peccarisi** (MMG), **P. Povero** (ARESS Puglia), **L. Repetto** (GIOGer), **G. Ruscitti** (Dipartimento Salute), **N. Silvestris** (IRCCS, Bari), **P. Tralongo** (AIOTE)

13.00 Light lunch

MURA URBICHE

Alla fine del XV secolo, i turchi avevano saccheggiato varie città costiere che si affacciavano sul mare Mediterraneo, le quali si spopolavano rapidamente a causa della loro posizione poco sicura per la sopravvivenza di chi le abitava.

L'esercito ottomano, sotto la guida di Maometto II, giunto in Italia per attaccare l'Occidente cristiano ed indebolire il regno di Napoli, assediò la città di Otranto, la quale capitò sotto le incursioni del nemico il mese di agosto del 1480.

Successivamente, Carlo V d'Asburgo, a fronte del persistente pericolo di invasione da parte dell'impero ottomano, che sotto la guida del sultano Solimano il Magnifico estendeva le sue mire espansionistiche verso l'Europa centrale, si rese conto che doveva avviare opere di adeguamento delle strutture difensive di cui erano dotate le città del regno. L'incarico di ispezionare le fortificazioni esistenti fu dato a Don Pedro de Toledo, vicerè del Regno di Napoli.

Era il 1539 quando giunse l'ordine imperiale di dotare Lecce, riconosciuta metropoli della Regione, di un moderno sistema bastionato, per il quale fu incaricato un magister "regio ingegnere militare": Gian Giacomo dell'Acaya. I lavori per il rassetto della preesistente cinta muraria iniziarono poco dopo, mentre era il governatore delle Province di Terra d'Otranto e della terra di Bari Scipione De Summa e durarono numerosi anni, sotto l'impulso del suo successore Ferrante Loffredo.

Il Castello e la cinta muraria realizzati nel corso del 1500 rappresentano, pertanto, il risultato dell'ingegno architettonico di Gian Giacomo dell'Acaya, il quale progettò la nuova cinta muraria bastionata per adeguare il sistema difensivo della città alle innovazioni introdotte dalla rivoluzione militare.



venerdì

15 SETTEMBRE 2017

III SESSIONE

Presidente: **S. Cinieri**

Moderatori: **A. Michelotti, A. Rossi**

14.00 Update in geriatria

14.15 Update in oncologia medica (GI, breast, lung, TKI, gynecology)

14.30 Update in chirurgia

14.45 Update in radioterapia

G. Colloca

A. Brunello

S. Partelli

S. Ramella

IV SESSIONE: Uno sguardo al futuro

Moderatori: **G. Aprile, G. Sarobba**

15.00 A domanda, risponde AIOM, AIRO, SICO, SIGG

Discussant:

C. Barba, A. Catino, M. Cazzato, M. Ciccarese, D. De Giorgi,

E. De Matteis, C. Manca, A. Miccianza, A. Mita,

A. Nardella, L. Paoletti, A. Pellegrino, A. Pepe, G. Piergiovanni, G. Quarta,

G. Romano, G. Ronzino, P. Salvatore, M. Simone, M. Viola

15.30 Ricerca ongoing e presentazione nuovi progetti

Ricerca ongoing

S. Leo

Commissione: **G. Colloca, F. Pietrantonio**

Partecipanti: **E. Alloca, M. Bassanelli, F. Battaglin, A. Bellieni, G. Cortese,**

S. Di Donato, R. Intini, S. Leone, M. Schirripa, S. Silipigni,

F. Spada, P. Tralongo, F. Urbano

Consegna premio **Prof. Dario Cova**

PORTA NAPOLI

La porta chiamata così perché costituiva il punto dal quale uscire dalla città per giungere direttamente verso la Capitale realizzata nel 1548, rientra nel progetto di ricostruzione delle mura urbane per difendere la città dalle incursioni turche. Essa è costituita da una grande arcata a tutto sesto, fiancheggiata da due colonne con capitelli corinzi e sormontata da un timpano triangolare.

Al di sotto di questo è collocata un'epigrafe dedicata al Sovrano: All'Imperatore Cesare Carlo V, Augusto trionfatore, nelle Indie, nelle Gallie ed in Africa; soggiogatore dei cristiani ribelli, spavento e sterminio dei Turchi; propagatore della religione cristiana in tutto il mondo con le opere e con i consigli; essendo al governo di questa provincia Ferrante Loffredo, che seppe tener lontani da i lidi del Salento e della Japigia i Turchi ed i nemici dell'impero; l'Università ed il popolo leccese riconoscente dedicò quest'arco alla grandezza e maestà di Lui, l'anno 1548.



sabato

16 SETTEMBRE 2017

08.30 Presentazione premiazione

G. Beretta, G. Colloca

V SESSIONE: Hot topics

Presidente: **G. Colucci**

Moderatori: **E. Maiello, S. Romito**

08.45 Immunoterapia nel NSCLC

09.00 Melanoma nell'anziano

09.15 Sistema endocrino nell'anziano

09.30 Nuove terapie nel carcinoma prostatico

09.45 Glioblastoma

10.00 NET nell'anziano

10.15 Facilitatori:

G. Cairo, V.E. Chiuri, E. Durini, A. Elia, M.T. Elia, R. Forcignanò, A. Piano

10.30 Lettura Magistrale:

Alimentazione ed aging

Presenta: **A. Giudetti**

11.00 Coffee break

D. Galetta

R. Danielli

A.M. Colao

B. Castagneto

C. Accettura

F. Spada

V. Longo

PORTA RUDIAE

Porta Rudiae è la più antica porta d'accesso al nucleo storico di Lecce, così denominata perché volge lo sguardo verso l'antica città distrutta di Rudiae. È l'ingresso galante e gentile della città chiesa, ricostruita nel 1703 per volontà del patrizio leccese Prospero Lubelli, sull'area di una precedente porta che il vescovo dell'epoca, Luigi Pappacoda aveva dedicato a Sant'Oronzo.

Aperta sul braccio delle mura orientali della città, Porta Rudiae, detta anche di Sant'Oronzo, sormontata dalla statua del santo protettore di Lecce e da quelle degli altri protettori della città, Sant'Irene e Santo Domenico.



sabato

16 SETTEMBRE 2017

VI SESSIONE: Terapia di supporto tra ospedale e domicilio

Presidente: **F. Roila**

Moderatori: **S. Barni, M. Federico**

11.15 Emesi

11.30 Tossicità ematologica

11.45 Dolore

12.00 Le nuove tossicità

12.15 Bone health

12.30 Discussant:

V.E. Chiuri, M. Di Bisceglie, F. Giotta, T. Latiano, S. Lutrino, L. Orlando, N. Silvestris, G. Surace, V. Valori

G. Rosti

A. Brunello

L. Trentin

S. Di Donato

G. Lanzetta

VII SESSIONE

Presidente: **M. Brandi**

Moderatori: **G. Palmiotti, S. Pisconti**

12.45 Le Associazioni di volontariato:

- La Chiave d'Argento
- Angela Serra
- ANT Nazionale
- AMO Puglia
- LILT

S. Leone

S. Laterza

S. Leoni

G. Carlà

A. Schirinzi

13.15 Discussione

13.40 Conclusioni

13.50 Compilazione dei questionari di gradimento e di verifica dell'apprendimento

PORTA SAN BIAGIO

Sorta al posto di una porta più antica voluta da Carlo V, Porta San Biagio fu ricostruita nel 1774 per volere del governatore di Terra d'Otranto Tommaso Ruffo, come si evince dall'epigrafe latina posta a coronamento.

La porta, caratterizzata da coppie di colonne a fusto liscio poggianti su alti basamenti è sormontata dallo stemma di Ferdinando IV di Borbone e da quello della città di Lecce duplicato ai lati.

Al di sopra della trabeazione si eleva il fastigio di coronamento che accoglie un'epigrafe commemorativa.

La scultura di san Biagio in abiti vescovili, completa l'ornamento artistico della porta.



RELATORI E MODERATORI

Accettura Caterina	Lecce	Elia Antonella	Casarano (LE)	Paolelli Loretta	Lecce
Aieta Michele	Rionero in Vulture (PZ)	Elia Maria Teresa	Tricase (LE)	Partelli Stefano	Milano
Alloca Elena	Roma	Federico Massimo	Modena	Peccarisi Luigi	Lecce
Anichini Andrea	Milano	Forcignanò Rosachiara	Lecce	Pellegrino Antonio	Lecce
Aprile Giuseppe	Udine	Fratino Lucia	Aviano (PN)	Pepe Alessandra	Roma
Arnoldi Ermenegildo	Bergamo	Galetta Domenico	Bari	Piano Antonio	San Giovanni Rotondo (FG)
Balducci Lodovico	Tampa (Florida)	Giannelli Gianluigi	Castellana Grotte (BA)	Piergiovanni Gabriele	Roma
Barba Cristina	Lecce	Giotta Francesco	Bari	Pietrantonio Filippo	Milano
Barni Sandro	Treviglio (BG)	Giudetti Anna	Lecce	Povero Paola	Lecce
Bassanelli Maria	Rieti	Gualtieri Luana	Lecce	Quarta Giuseppe	Gallipoli (LE)
Battaglin Francesca	Padova	Intini Rossana	Padova	Ramella Sara	Roma
Bellieni Andrea	Roma	Lanzetta Gaetano	Grottaferrata (RM)	Repetto Lazzaro	Sanremo
Beretta Giordano	Brescia	Laterza Silvio	Lecce	Roila Fausto	Terni
Brandi Mario	Barletta (BAT)	Latiano Tiziana Pia	San Giovanni Rotondo (FG)	Romano Giampiero	Lecce
Brunello Antonella	Padova	Leo Silvana	Lecce	Romito Sante	Foggia
Cairo Giuseppe	Lecce	Leone Stefania	Lecce	Ronzino Graziana	Lecce
Carlà Gialma	Lecce	Leoni Silvia	Bologna	Rossi Antonio	San Giovanni Rotondo (FG)
Castagneto Bruno	Novi Ligure	Longo Valter	Milano	Rosti Giovanni	Pavia
Catino Annamaria	Bari	Lorusso Vito	Bari	Ruscitti Giancarlo	Bari
Cazzato Marcello	Gallipoli (LE)	Lutrino Stefania	Lecce	Salvatore Paolo	Lecce
Chiuri Vincenzo Emanuele	Lecce	Maffia Michele	Lecce	Sarobba Giuseppina	Nuoro
Ciccarese Mariangela	Lecce	Maiello Evaristo	San Giovanni Rotondo (FG)	Schirinzi Attilio	Casarano/Gallipoli (LE)
Cinieri Saverio	Brindisi	Manca Corrado	Lecce	Schirripa Marta	Padova
Colao Anna Maria	Napoli	Melli Silvana	Lecce	Silipigni Sonia	Roma
Colloca Giuseppe	Roma	Messina Roberto	Roma	Silvestris Nicola	Bari
Colucci Giuseppe	Bari	Miccianza Anna Maria	Francavilla Fontana (BR)	Simone Michele	Bari
Cortese Giada	Chieti	Michelotti Andrea	Pisa	Spada Francesca	Milano
Danielli Riccardo	Siena	Mita Angelo	Lecce	Surace Giuseppe	Francavilla Fontana (BR)
De Giorgi Donato	Copertino (LE)	Mola Ernesto	Lecce	Surico Giammarco	Lecce
De Matteis Elisabetta	Lecce	Monfardini Silvio	Padova	Tralongo Paolo	Siracusa
Di Bisceglie Maurizio	Foggia	Nardella Antonio	Lecce	Trentin Leonardo	Padova
Di Costanzo Francesco	Firenze	Negro Salvatore	Bari	Urbano Federica	Padova
Di Donato Samanta	Prato	Orlando Laura	Brindisi	Valori Vanna Maria	San Giovanni Rotondo (FG)
Durini Ernesto	Tricase (LE)	Palmiotti Gennaro	Bari	Viola Massimo	Tricase (LE)

PATROCINI RICHIESTI

SI RINGRAZIA



INFORMAZIONI GENERALI

SEDE

Torre del Parco, Viale Torre del Parco, 1 - Lecce

ECM ed ISCRIZIONI

L'evento è stato accreditato con n. 12 Crediti ECM.

La partecipazione al Congresso è limitata a n. 100 partecipanti tra medici (specializzati in allergologia ed immunologia clinica, anatomia patologica, anestesia e rianimazione, chirurgia generale, chirurgia toracica, continuità assistenziale, cure palliative, dermatologia, ematologia, endocrinologia, farmacologia e tossicologia clinica, gastroenterologia, genetica medica, geriatria, igiene degli alimenti e della nutrizione, laboratorio di genetica medica, malattie metaboliche e diabetologia, malattie dell'apparato respiratorio, medicina generale, medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, medicina interna, medicina nucleare, neurochirurgia, neurologia, oncologia, patologia clinica, radiodiagnostica, radioterapia, scienza dell'alimentazione e dietetica, urologia), farmacisti, biologi, dietisti, psicologi, infermieri e tecnici sanitari.

I partecipanti saranno selezionati in base alla data di iscrizione. L'iscrizione al Congresso è gratuita.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Via C. Rosalba, 41/a · Bari
Tel. 080 5093954 · Fax 080 5093974
info@eventiagora.it · www.eventiagora.it

SAVE THE DATE



Associazione Italiana di Oncologia Medica

XIX CONGRESSO
NAZIONALE

Sessione INVECCHIAMENTO E TUMORI
Domenica 29 ottobre
dalle ore 11.20 alle ore 12.20 in Sala Tiziano 3



*Aiom la casa comune
dell'Oncologia*

Roma 27-28-29 Ottobre 2017

SIOG
INTERNATIONAL SOCIETY
OF GERIATRIC ONCOLOGY

17th
Annual Conference

"From research to practice: incorporating geriatric oncology into patient care"



VARSAVIA 9-11 Novembre 2017